

Potere al popolo: ora c'è chi ne parla

Giuseppe Aragno

21-12-2017

Era cominciata così, il 18 novembre al Teatro Italia di Roma, dove avevo detto la mia senza girarci [attorno](#): Ci sono state poi ottanta assemblee in tutta Italia e domenica siamo tornati a Roma, al Teatro "Ambra Iovinelli", per la seconda assemblea nazionale di "[Potere al popolo](#)". E' passato solo un mese ma sembra un anno e stavolta con noi ci sono stati delegati di Podemos e della "France Insoumise" di [Jean-Luc Mélenchon](#): Le televisioni tacciono, ma un giornale si è accorto che esistiamo, forse perché un primo significativo obiettivo l'abbiamo indubbiamente centrato: ci vogliono servi, ma dimenticano che uno schiavo non ha consapevolezza della sua condizione e quindi non fa nulla per emanciparsi. Quando però prende coscienza della sua condizione e lotta per ribellarsi non è più schiavo. Ecco, quindi, il primo grande passo avanti che abbiamo compiuto: siamo donne e uomini liberi! Come che sia, un dato che va registrato: stiamo rompendo l'accerchiamento e non a caso Alessandro Di Rienzo scrive di noi su "Repubblica":

Interessante e puntuale è poi la cronaca di Alberto Tarozzi presente sulla pagina politica di [Alganews](#):

Se la curiosità vi spinge a saperne di più, animo, armatevi di pazienza e guardate il filmato dell'intera manifestazione all'Ambra Iovinelli; (dal minuto 11:40 c'è il mio intervento , che tra l'altro ha portato i saluti all'assemblea del Sindaco di Napoli Luigi de Magistris). Dove si arriverà? Nessuno può dirlo, così come appena un anno fa nessuno avrebbe previsto l'esito del referendum . Ecco il link:

<https://www.facebook.com/exopgjesop...>